

Data:
sabato 18.10.2014

TERRA E VITA

Estratto da Pagina:
32

[TOSCANA] Apertura dell'assessore Salvadori «Il Pit va rivisto», tavolo di confronto Consorzi-Regione

«Un tavolo di confronto che si poteva fare prima, ma che comunque dimostra un minimo di apertura al dialogo da parte della Regione». Ha definito così il presidente del Consorzio del Vino Nobile, **Andrea Natalini**, l'incontro di fine settembre, tra la Regione e il Comitato dei Consorzi vitivinicoli di cui anche il Consorzio del Nobile è tra i firmatari. «Un'apertura arrivata in particolare dall'Assessore all'Agricoltura, **Gianni Salvadori** e dall'Assessore all'urbanistica **Anna Marson** - spiega Natalini - che ci fa ben sperare per quanto riguarda quelle parti del Piano di indirizzo territoriale (Pit) che è stato presentato mesi fa e che ci ha lasciati subito sconcertati».

Il Consorzio del Vino Nobile è tra i principali firmatari del documento che questa mattina un comitato composto dai principa-

li consorzi vitivinicoli toscani ha presentato alla Giunta regionale. «Già nei giorni scorsi abbiamo definito questo Piano Paesaggistico "anacronistico e sbagliato" e il nostro giudizio nel frattempo non è cambiato - hanno indicato i Consorzi di tutela -; questo Piano ha una visione profondamente "anacronistica e sbagliata" della viticoltura moderna, quella stessa viticoltura che ha accompagnato e sostenuto la rinascita sociale ed economica delle campagne».

«Se il vino toscano ha raggiunto nel mondo una posizione di assoluta eccellenza - continuano i Consorzi - lo dobbiamo agli enormi investimenti delle aziende in impianti e tecnologie, oltre al lavoro appassionato e alle competenze di decine di migliaia di addetti». ■T.V.